
Disabilità: Uildm, concluso progetto “Plus” per inserimento lavorativo di 80 persone. Informazioni e testimonianze sul sito. A breve una guida

Si è concluso “Plus: per un lavoro utile sociale”, promosso da Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare), un progetto di formazione e inserimento lavorativo per persone con disabilità. Il progetto – che ha vinto il primo bando “unico” previsto dalla riforma del Terzo settore, emesso nel novembre 2017 e finanziato dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali – è stato avviato nel giugno 2018 ed è terminato lo scorso 12 luglio. Si è trattato di un percorso di 18 mesi che ha offerto agli 80 partecipanti – donne e uomini con disabilità dai 18 ai 40 anni – l’opportunità di fare un’esperienza di formazione e inserimento lavorativo, per mettere in luce le competenze personali e professionali di ognuno. Strutturato in varie fasi, l’iter è stato pensato per offrire un servizio di orientamento, formazione e job coaching, finalizzato a un inserimento in percorsi professionali a misura della persona. “Plus ha dato vita a una serie di buone prassi per l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Facciamo tesoro di quello che è stato il cammino di questi mesi: i partecipanti al progetto si sono messi in gioco e hanno saputo misurarsi con l’esperienza formativa e lavorativa per creare un bagaglio di competenze utili e spendibili in futuro”, commenta Marco Rasconi, presidente nazionale Uildm. Dal progetto nasce una serie di strumenti a disposizione delle persone con disabilità. È attivo dal 2018 il [sito](#) che raccoglie informazioni e testimonianze dei beneficiari. Nei prossimi mesi sarà disponibile una guida sull’inserimento lavorativo delle persone con disabilità. La guida, che nasce a partire dall’esperienza diretta dei partecipanti, conterrà informazioni e pratiche utili per accedere al mondo del lavoro.

Giovanna Pasqualin Traversa